



# Dal PEI al Progetto di Vita

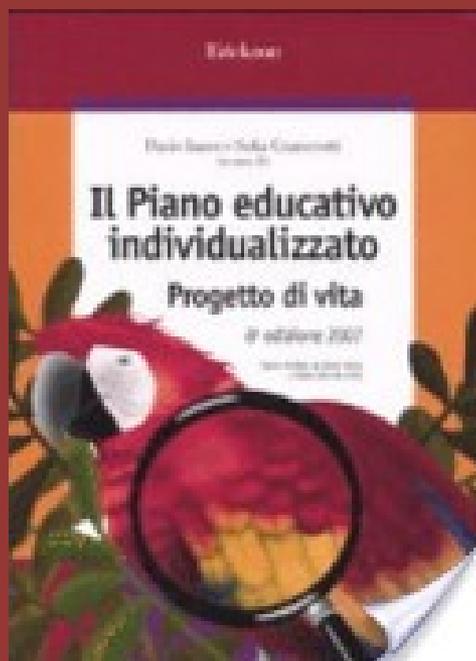
## Metodologie e risorse per una scuola in cui si è tutti uguali e diversi

***A cura di Cristina Palmieri  
Verona, 13 febbraio 2012***

# Alcune tracce...

- Cos'è il PEI?
- Cos'è “progetto di vita?”
- È possibile pensare, a scuola, un'educazione al progetto di vita?
- Cosa significa, a scuola, progettare secondo la logica del progetto di vita?

# Il PEI, per gli allievi in situazione di disabilità



- “Sintesi” della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale
- Strumento per conoscere l’allievo
- Strumento per individuare le attività didattiche
- Strumento per individuare le metodologie didattiche

# ... e le sue derive...

- Procedura calata dall'alto
- Procedura "burocratica"
- Procedura "tecnico/specialistica"
- Pratica diagnostica

**Quando diventa strumento pedagogico?**



ISTITUTO COMPRESIVO DI SEDEGLIANO

Mod. P3

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA

anno scolastico \_\_\_\_\_

scuola \_\_\_\_\_

alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE O DAL GRUPPO DI INSEGNAMENTO

### Obiettivi

--

### Strategie o metodologie particolari

--

Disciplina \_\_\_\_\_

### Criteri della scheda di valutazione o modifiche

--

### Obiettivi specifici

--

### Metodi e strumenti

--

### Controlli e verifiche

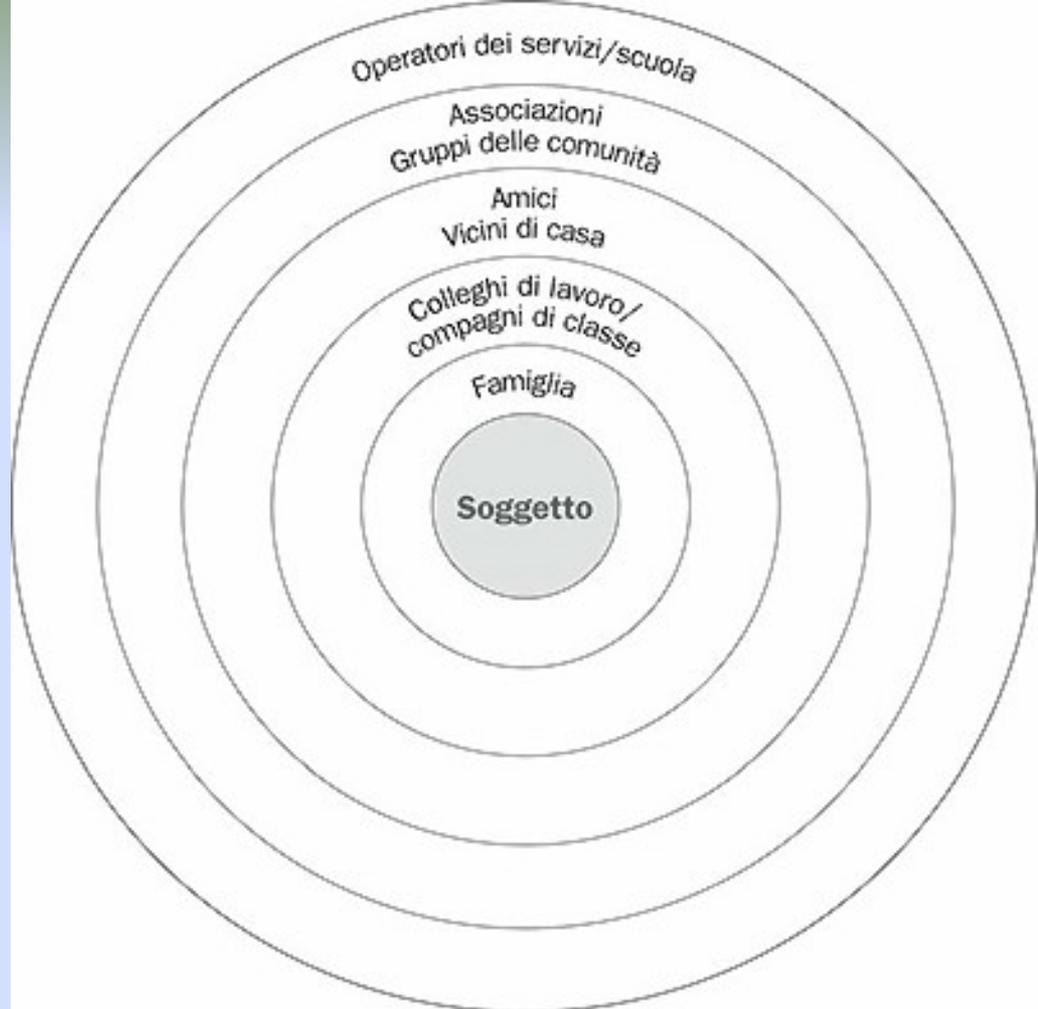
--

### Contenuti

--

data \_\_\_\_\_

firma dell'insegnante \_\_\_\_\_



# PROGETTO DI VITA



# ... Al cuore del Progetto di Vita

“Mi dici per favore che strada devo prendere?” chiese Alice.

“Dipende più che altro da dove vuoi andare” disse il Gatto.

(L. Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie*)



# Progetto, Esistenza, Educazione

- Tra desiderio e scelta: come si apprende a desiderare e a scegliere?
- Essere ciò che si può, a partire da ciò che si è. A quali condizioni? Attraverso quali esperienze?
- Per una Vita Indipendente? Cosa significa “vita indipendente”?
- Chi riguarda il progetto di vita?

**È possibile progettare  
un'educazione al progetto  
di vita?**



**È possibile a scuola?**

# Cos'è “scuola”, oggi?



**Un ambiente:**

- “speciale”
- “dove si insegna e dove si impara”



Il progetto come  
strumento per fare  
scuola



**Il progetto come  
“oggetto  
artificiale”...  
Come funziona?**



La prima metafora:  
“costruire cose come  
ponti”

*Il ponte si slancia “leggero e possente”  
al di sopra del fiume. Esso non solo  
collega due rive già esistenti. Il  
collegamento stabilito dal ponte –  
anzitutto – fa sì che le due rive  
appaiano come due rive.*

(Martin Heidegger, 1976, *Saggi e discorsi*, trad it. Mursia, p.  
101)



*“Con le rive, il ponte porta di volta in volta al fiume l’una e l’altra distesa del paesaggio retrostante. Esso porta il fiume e le rive e la terra circostante in una reciproca vicinanza. Il ponte unisce la terra come regione intorno al fiume. Così conduce il fiume attraverso i campi. I pilastri del ponte, saldamente piantati nel letto del fiume, reggono lo slancio delle arcate, che lasciano libera la via alle acque “*

(Martin Heidegger, 1976, *Saggi e discorsi*, trad it. Mursia, Milano, pp. 101-102)

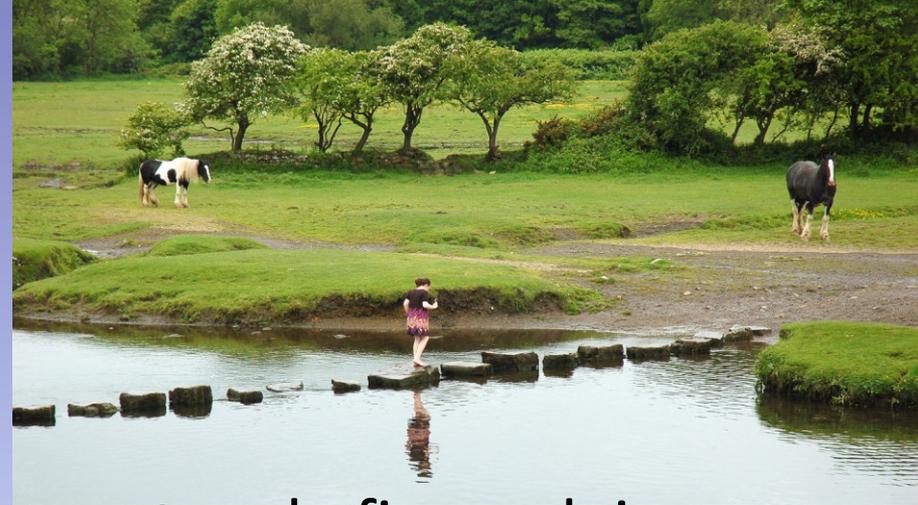
**La prima metafora:  
costruire cose come  
“ponti”?**

# Ponti a scuola...

Tra il mondo dei  
ragazzi e delle  
ragazze, dei bambini  
e delle bambine e il  
mondo della scuola



# La seconda metafora: *pietre che affiorano*



“Per rappresentare la figura dei mediatori possiamo utilizzare la metafora di chi vuole attraversare un corso d’acqua che separa due sponde e non vuole bagnarsi: mette dunque i piedi sulle pietre che affiorano. Forse butta una pietra per costruirsi un punto di appoggio dove manca. Questi appoggi sono i mediatori, coloro che forniscono sostegno e si collegano l’uno all’altro”



(Canevaro A., 2008, *Pietre che affiorano*, Erikson, pp. 8-9)



che

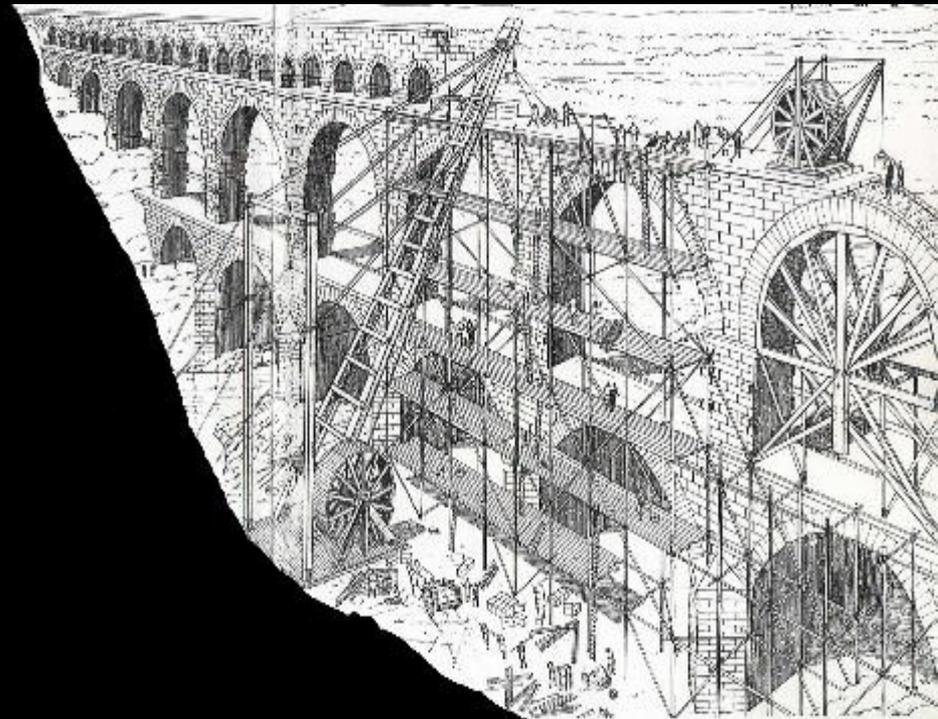
... semplice sasso su cui  
... il piede per andare all'altra riva.  
... importante è costruire collegamenti  
... andare avanti. Se un mediatore  
... quello successivo, non sarebbe più  
... Potrebbe trasformarsi in feticcio, in prigione  
... posta forzata, in illusione di paradiso  
... duto...”



**COSTRUIRE PONTI, A SCUOLA**

# Attenzioni pedagogiche per aver cura dell'esperienza scolastica

1. Ri-conoscere ciò che c'è
2. Istituire processi educativi e didattici
3. Aver cura dell'esperienza didattica
4. Concludere i processi istituiti



# 1. Riconoscere ciò che c'è: i contesti

- Il contesto scuola
- Il mondo della vita dei bambini e dei ragazzi
- Ciò che gli allievi/e hanno già appreso
- Quali “pietre” affiorano in questi contesti?



## 2. Istituire processi educativi

- Iniziare, svolgere, finire
- Individuare gli “oggetti” d’esperienza
- Istituire tempi e spazi di mediazione



Quale esperienza si vuole proporre per sostenere il progetto di vita di ciascuno?

### 3. Aver cura dell'esperienza didattica

#### Attenzioni *nell'*attività didattica:

- La predisposizione degli spazi: generare un luogo
- L'articolazione dei tempi: creare ritmi di lavoro riconoscibili e condivisi
- L'istituzione di rituali quotidiani: tra routine e eccezionalità
- L'uso degli oggetti: proporre contenuti
- La disposizione dei corpi: generare possibilità di movimento, concentrazione, interazione
- La modulazione della parola: costruire condizioni per un dialogo

#### Attenzioni *per* l'attività didattica:

- L'istituzione e la manutenzione delle condizioni per poter fare esperienza
- La documentazione delle esperienze
- La costruzione e la manutenzione di una "rete interna": fare equipe



## 4. Concludere i processi

- Pensare la fine / pensare la valutazione
- Progettare la fine / progettare la valutazione
- Riconoscere / restituire / ri-cominciare



**Apprendere  
dall'esperienza  
scolastica?**